

Gigi Villoresi a Senigallia contro il "pilota miliardario,,

Paolo Marzotto sarà domani il grande rivale dell'asso del volante sul veloce circuito

Dal nostro corrispondente

Senigallia, sabato sera. Domani si alzerà il sipario sul circuito automobilistico internazionale di Senigallia, ed i piloti e le macchine che sono iscritti alle gare permettono ormai di fare un quadro completo della situazione.

Nella classe 750 cmc. l'abbinamento delle macchine della « formula 3 » con quelle del tipo sport, conferisce un gustoso interesse alla prova delle minori cilindrate. Il settore delle macchine di formula 3 (che sono le più piccole vetture propriamente da corsa) è forte di due Cooper britanniche, guidate da Bellocchio e dal greco Mylonadis, e di tre Giaur affidate al francese Manzon, a Orsetti e a Taraschi. La categoria sport sarà invece difesa particolarmente dal campione ita-

liano Casella, che con la Stanguellini bi-albero cercherà di cogliere la terza vittoria consecutiva di categoria, dopo i brillanti due successi nelle ultime edizioni.

Saranno altresì della partita una Stanguellini, con Musso, e una Giaur guidata da Leonardi Sesto, mentre scenderà in gara e porterà un peso non indifferente la squadra delle Bandini al completo, con vassillero lo stesso Bandini.

Nella categoria 1100 la lotta si svolgerà tra le Oca, le Stanguellini e le Ermini: le prime partono col favore del pronostico e hanno per piloti Sgorbati, Venezian e la Desilippis; le Stanguellini saranno guidate da Sighinelli, Nissotti, Giorgetti e Montanari. Al volante delle Ermini saranno Terigi, Puma e Brandi.

Nella categoria 2000 le macchine Ferrari alla guida di Mastelloni, Cortese, Cacciari, Lualdi, Zafferi e Madame Simon, sono indubbiamente le favorite, contro l'unica Maserati del biellese Gilotti la cui prova tuttavia sarà di certo interessantissima. E non vanno sottovalutate le due vetture francesi Gordini, affidate alla guida dell'espertissimo Casella e del francese Loyer.

Gli organizzatori speravano nella presenza di Fangio al volante d'una Maserati 2000 cmc.: l'asso argentino ha preferito concedersi un turno di riposo, in vista del Gran Premio di Berna che centerà per il campionato mondiale.

Il fulcro dell'interesse è costituito dalla rivalità di Villoresi con Paolo Marzotto. Lo scorso anno, a Senigallia, il miliardario di Valdarno riuscì ad avere la meglio. Domani avremo dunque la rivincita: da una parte il pilota professionista, che corre per mestiere, e che conosce tutte le malizie e i segreti dell'automobilismo,

attraverso una lunga e quasi domenicale attività agonistica; dall'altra lo sportivo vero e proprio, che corre per puro divertimento, per incontenibile e quasi incont-

Tennisti alla Coppa De Galea Gli azzurri in vantaggio

VICHY, sabato sera.

La prima giornata del girone finale della Coppa De Galea ha avuto per i tennisti azzurri un esito molto soddisfacente.

Svantaggiati dal sorteggio che aveva opposto i nostri atleti alla squadra danese, gli azzurri hanno saputo conquistare un punto di vantaggio, battendo nel doppio con Pietrangeli-Piero la coppia Ulich-Heyberg per 6-4, 4-4, 6-4.

L'Italia sta quindi conducendo il suo incontro con la Danimarca per 2-1.

prensibile passione; ben pochi, nella fortunata condizione di Marzotto, affronterebbero i rischi della supervelocità. E' davvero un fatto straordinario la passione automobilistica dei fratelli Marzotto; ma ancora più singolare la loro attitudine, la loro naturale disposizione ad emergere, con quasi magica facilità, come piloti da 200 chilometri all'ora. Quando i Marzotto scendono in gara, anche gli assi professionisti hanno da temere una sconfitta.

Villoresi e Marzotto saranno in lizza a parità di macchina, con due poderose Ferrari 4500 cmc.; Maglioli e Carini invece, i due squalificati di Reims, piloteranno delle Ferrari tipo 3300 cmc.; dovrebbero piazzarsi a ridosso dei due maggiori antagonisti.

g. m.

Concorrenti mondiali

Bartali domani

concorrenti in gara, sia per il notevole ammontare dei premi, la cui detenzione si estira intorno alle 200.000 lire, oltre alla Coppa d'Argento « Giovanni Brunero » e ad una Coppa che premierà la società alla quale apparterranno i tre migliori piazzamenti in cima al Colle del Lys.

Il raduno dei concorrenti è fissato per le ore 7,30 di domani e la partenza verrà data alle 10 precise.

* A Seattle il campione britannico dei pesi massimi Don Cockell ha battuto ai punti l'americano Harry Kid Matthew, in un combattimento di 10 riprese.

Duello Romanini-Pallagani nei campionati

Roma, sabato sera.

A Roma il nuoto è divenuto popolare dall'anno scorso, da quando cioè la squadra olimpionica giapponese dette spettacolo nella piscina dello Stadio Torino entusiasmando pubblico e tecnici e richiamando su questo sport l'attenzione delle masse. Da allora infatti il pubblico ha affollato sempre numerosi le riunioni di nuoto e gli incontri di pallanuoto svoltisi nella Capitale.

Già questa mattina alla piscina dello Stadio Torino una discreta cornice di appassionati alla prima eliminazione ha provveduto un tutto esaurito per questa sera e domani sera quando si svolgeranno le finali con l'entrata in gara dei grossi calibri.

Per ogni specialità, femminile e maschile che sia, si conoscono già il nome dei protagonisti e, per

qualcuna, anche quello del vincitore. Ciò non significa una diminuzione d'interesse. Oltre ai favoriti, vi sono tanti giovani da seguire con gli occhi bene aperti, e che potrebbero costituire la grande sorpresa di qualche prestazione di valore.

Molto atteso è il duello Romanini-Pallagani nei 400 stile libero. Come già l'anno scorso a Torino Romanini disputerà i 200 s. l. mentre Pallagani si affermerà nei 1500 s. l. Dopo aver conseguito rispettivamente i due titoli senza faticare eccessivamente, i due campioni si troveranno di fronte nei 400 s. l. e appunto da questa gara si attendono i maggiori risultati tecnici nonostante sia nota la particolare durezza della vasca romana.

L'atleta della Fiat di Torino ha un vecchio conto da regolare